

COMUNICATO STAMPA

Zurigo, 10 maggio 2012



Verena Loewensberg, 1978

Verena Loewensberg: una figura di spicco dell'arte concreto-costruttiva in Svizzera

**Una nuova pubblicazione
monografica – «Verena Loewensberg
(1912–1986). Monografie und
Werkverzeichnis der Gemälde» – ne
presenta il catalogo dei dipinti**

Verena Loewensberg (1912–1986) figura, insieme a Sophie Taeuber-Arp, fra le più importanti artiste svizzere del XX secolo. La produzione della pittrice zurighese gode di rinomanza internazionale ed è ben rappresentata in musei e prestigiose collezioni private. In occasione del centenario della nascita, il Kunstmuseum Winterthur dedica all'artista una vasta retrospettiva; da parte sua, l'Istituto svizzero di studi d'arte (SIK-ISEA) pubblica, nella collana «Cataloghi ragionati di artisti svizzeri», un'ampia monografia comprendente il catalogo dei suoi dipinti.

A partire dalla metà degli anni '30 Verena Loewensberg iniziò a muoversi in modo autonomo negli ambienti dell'avanguardia svizzera. Tra i membri fondatori dell'associazione di artisti «Allianz», partecipò alle più importanti esposizioni dedicate alle tendenze costruttive. A Parigi ebbe inoltre modo di accostarsi alle correnti più attuali di quel periodo. I concretisti zurighesi Max Bill, Camille Graeser e Richard Paul Lohse la accolsero nella loro cerchia, dove seppe affermarsi in modo duraturo. Apprezzata sin dai suoi esordi da artisti e critici, dagli anni '70 Verena Loewensberg si distinse sul piano internazionale, ottenendo riconoscimenti anche dal largo pubblico.

L'opera pittorica di Verena Loewensberg si articola in un percorso del tutto originale, svincolato da ogni dogmatismo: rifuggendo assunti teorici e ideologici, l'artista preferì fare affidamento sulle proprie capacità visive. Sensibilità pittorica, ricchezza immaginativa e libertà espressiva sul piano formale e cromatico sono i caratteri distintivi della sua poliedrica produzione. Essa non si sviluppa in modo lineare, ma è scandita da una periodizzazione legata a particolari ambiti tematici quali la linea e la superficie, la simmetria e il ritmo, il rigore costruttivo e la giocosa libertà di specifiche soluzioni compositive. Un ruolo essenziale è svolto dal colore, impiegato nelle sue varie sfaccettature tanto nella gamma delle tonalità liriche quanto nelle atmosfere più accese. L'artista si distingue per la volontà di affrancarsi dai termini imposti dalla tradizione dall'arte costruttiva. Affascinata dall'approccio radicale della nuova pittura americana, Verena Loewensberg giunse, nella fase tarda della sua produzione, a realizzazioni che aprirono all'arte geometrica tutta una serie di prospettive.

In occasione del centenario della nascita, il Kunstmuseum Winterthur dedica a Verena Loewensberg una vasta retrospettiva (12.5.–5.8.2012); da parte sua SIK-ISEA pubblica, nella collana «Cataloghi ragionati di artisti svizzeri», un'ampia monografia. Il volume include il catalogo dei suoi dipinti, che comprende più di 600 opere.

Dati sul volume

Verena Loewensberg 1912–1986, a cura di Henriette Coray Loewensberg, monografia di Elisabeth Grossmann, catalogo dei dipinti allestito da Henriette Coray Loewensberg con la collaborazione di Renate Holliger (collana «Cataloghi ragionati di artisti svizzeri», vol. 25), Zürich: SIK-ISEA / Verlag Scheidegger & Spiess, 2012.

24,0 x 29,7 cm, 268 pagine con ca. 800 illustrazioni prevalentemente a colori, 638 delle quali relative alle opere in catalogo, rilegato in lino con sovraccoperta, CHF 99.–
ISBN 978-3-85881-355-8

Ordina la pubblicazione

Contatto per ulteriori informazioni

Sandra Ruff, responsabile Comunicazione, SIK-ISEA, Zollikerstrasse 32, casella postale 1124, CH-8032 Zurigo www.sik-isea.ch, sandra.ruff@sik-isea.ch, T +41 44 388 51 36